

7 novembre 2012

Auditorio - Centro scolastico Via Natta, 11 - Milano MMRossa fermata Lampugnano

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E PRATICHE DIDATTICHE PER I NUOVI STUDENTI



progetto grafico e particolare del dipinto di GianniSpeciale.it

➤ **LaboratorioFormazione.it**

Mattina 9.00 – 13.00

IL CONTESTO E LE INNOVAZIONI IN ATTO

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI DALLE ORE 9.00

INTRODUZIONE - LA SCUOLA UN'ORGANIZZAZIONE CHE APPRENDE: PROSPETTIVE PEDAGOGICHE E PRATICHE DIDATTICHE 10.00 – 10.20

Patrizia Appari – Psicopedagogista – Direttore di 'Laboratorio Formazione'

FARE SCUOLA NEI NUOVI SCENARI:

LE MACROTENDENZE IN ATTO A LIVELLO PLANETARIO E L'IMPATTO SULLA FUNZIONE DELLA SCUOLA E SULLA DIDATTICA

Dino Cristanini – Esperto e saggista in scienze dell'educazione e sistemi formativi. Ex direttore generale INVALSI 10.20 – 11.00

TRA INDICAZIONI NAZIONALI E LINEE GUIDA:

UN PERCORSO FORMATIVO CONTINUO E PROGRESSIVO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-CHIAVE 11.00 – 11.40

Giancarlo Cerini – Ispettore tecnico. Direttore di 'Rivista dell'istruzione' INTERVALLO

REIVENTARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE 12.00 – 12.40

Massimo Faggioli – Ricercatore INDIRE - Firenze

BAMBINI E ADOLESCENTI A SCUOLA OGGI: LA TESTIMONIANZA DI UNA MAESTRA 12.40 – 12.55

Manuela Benedetti – Docente ICS EST 1 - Brescia

DIBATTITO E CONCLUSIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI DEL MATTINO 12.55 – 13.15

Pomeriggio 14.30 – 17.30

LE PRATICHE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

NUOVE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI DELL'APPRENDIMENTO: SCUOLA / CASA; PRESENZA/ DISTANZA

Marco Colli – L.C. B. Cairoli – Vigevano (Pv) 14.45 -15.15

NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO AI CONTENUTI:

LIBRI, CONTENUTI DIGITALI, E-BOOK 15.15 – 15.45

Elena Mosa - Ricercatrice INDIRE - Firenze INTERVALLO

NUOVE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Giusy Vallissa – ICS Cadeo – Cadeo (Pc) 16.00 -16.30

NUOVE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

• **L'ASPETTO PROFESSIONALE: PROFILI COINVOLTI E COMUNITÀ PROFESSIONALE.**

• **L'ASPETTO STRUTTURALE: FUNZIONALITÀ E STABILITÀ DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA.**

Antonello Risoli – Dirigente scolastico, Silvana Ricciardi – Docente Scuola secondaria I° grado A. De Pretis – Stradella (PV) 16.30 – 17.00

DIBATTITO E CONCLUSIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI DEL POMERIGGIO 17.00 – 17.30

€14,00 Quota d'iscrizione

Per partecipare è necessario iscriversi alla giornata compilando il modulo on line reperibile all'indirizzo:

http://www.laboratorioformazione.it/index.php?option=com_facileforms&Itemid=442

Quali strategie mette in atto lo studente, di oggi, quando apprende?

Perché non tutte le condizioni e le azioni realizzate con l'insegnamento portano al reale apprendimento?

Gli studenti hanno un modo di apprendere molto diverso e più personalizzato rispetto a quello proposto dai propri insegnanti?

Come colmare quella distanza che si sta verificando tra gli insegnanti (gli immigrati digitali o residenti analogici) e le ultime generazioni di studenti (i cosiddetti nativi digitali)?

Una nuova specie che trova il proprio mondo col mouse, il pc e il cellulare, che sceglie un modo di vivere diverso eppure facente parte della realtà a cui i giovani approdano (OECD/CERI "Learning in the 21st Century: Research, Innovation and Policy", 2008).

Una generazione che non ha idea di che cosa potesse essere il mondo senza Internet, senza videogiochi, senza le community, senza il cellulare. Una generazione che senza alcun insegnamento utilizza queste tecnologie in modo diverso da chi l'ha preceduta. Una genera-

zione differente anche in termini di pensiero.

Il mutato scenario cognitivo, culturale e sociale rende augurabile e necessaria una ridefinizione del rapporto insegnamento-apprendimento, in una visione capace di modificare gli ambienti di apprendimento per superare la trasmissione monodirezionale dei saperi, nella prospettiva di giungere alla realizzazione di pratiche didattiche che contemplino nuovi modi di organizzare il tempo e lo spazio dell'apprendimento, nuovi modi di rappresentare la conoscenza e di avvalersi di linguaggi adatti ai nuovi studenti.